



Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -

IL SEME

Bollettino settimanale di
informazione e vita religiosa

www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVII n. 36 del 8/09/2024



Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

FA UDIRE I SORDI E FA PARLARE I MUTI

Il Vangelo di oggi (Mc 7,31-37) racconta la guarigione di un sordomuto da parte di Gesù, un evento prodigioso che mostra come Gesù ristabilisca la piena comunicazione dell'uomo con Dio e con gli altri uomini. Il miracolo è ambientato nella zona della Decapoli, cioè in pieno territorio pagano; pertanto quel sordomuto che viene portato da Gesù diventa simbolo del non-credente che compie un cammino verso la fede. Infatti la sua sordità esprime l'incapacità di ascoltare e di comprendere non solo le parole degli uomini, ma anche la Parola di Dio. E san Paolo ci ricorda che «la fede nasce dall'ascolto della predicazione» (Rm 10,17).

La prima cosa che Gesù fa è portare quell'uomo *lontano dalla folla*: non vuole dare pubblicità al gesto che sta per compiere, ma non vuole nemmeno che la sua parola sia coperta dal frastuono delle voci e delle chiacchiere dell'ambiente. La Parola di Dio che il Cristo ci trasmette ha bisogno di silenzio per essere accolta come Parola che risana, che riconcilia e ristabilisce la comunicazione.

Vengono poi evidenziati due gesti di Gesù. Egli *tocca le orecchie e la lingua* del sordomuto. Per ripristinare la relazione con quell'uomo "bloccato" nella comunicazione, cerca prima di ristabilire il contatto. Ma il miracolo è un dono dall'alto, che Gesù implora dal Padre; per questo *alza gli occhi al cielo e comanda: "Apriti!"*. E le orecchie del sordo si aprono, si scioglie il nodo della sua lingua e si mette a parlare correttamente (cfr v. 35).

L'insegnamento che traiamo da questo episodio è che Dio non è chiuso in sé stesso, ma *si apre e si mette in comunicazione* con l'umanità. Nella sua immensa

misericordia, supera l'abisso dell'infinita differenza tra Lui e noi, e ci viene incontro. Per realizzare questa comunicazione con l'uomo, Dio si fa uomo: non gli basta parlarci mediante la legge e i profeti, ma si rende presente nella persona del suo Figlio, la Parola fatta carne. Gesù è il grande "costruttore di ponti", che costruisce in sé stesso il grande ponte della comunione piena con il Padre.



Ma questo Vangelo ci parla anche di noi: spesso noi siamo ripiegati e chiusi in noi stessi, e creiamo tante isole inaccessibili e inospitali. Persino i rapporti umani più elementari a volte creano delle realtà incapaci di apertura reciproca: la coppia chiusa, la famiglia chiusa, il gruppo chiuso, la parrocchia chiusa, la patria chiusa... E questo non è di Dio! Questo è nostro, è il nostro peccato.

Eppure all'origine della nostra vita cristiana, nel Battesimo, ci sono proprio quel gesto e quella parola di Gesù: "*Effatà!* - Apriti!". E il miracolo si è compiuto: siamo stati guariti dalla sordità dell'egoismo e dal mutismo della chiusura e del peccato, e siamo stati inseriti nella grande famiglia della Chiesa; possiamo ascoltare Dio che ci parla e comunicare la sua Parola a quanti non l'hanno mai ascoltata, o a chi l'ha dimenticata e sepolta sotto le spine delle preoccupazioni e degli inganni del mondo.

Chiediamo alla Vergine Santa, donna dell'ascolto e della testimonianza gioiosa, di sostenerci nell'impegno di professare la nostra fede e di comunicare le meraviglie del Signore a quanti incontriamo sul nostro cammino.

(Francesco, *angelus* 6/9/2015)

CALENDARIO S. MESSE DALL'8 AL 15 SETTEMBRE 2024

XXIII settimana del tempo ordinario, III del salterio

Sabato 7	ore 8 S. Messa ore 16 S. Messa con Matrimonio
Domenica 8 Settembre XXIII Domenica del Tempo Ordinario Is 35, 4-7 Sal 145 Gc 2, 1-5 Mc 7, 31-37 <i>Fa udire i sordi e fa parlare i muti.</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa <i>(in suffragio di Giuseppina Turci)</i> ore 11 S. Messa
Lunedì 9 1Cor 5,1-8 Sal 5 Lc 6,6-11 <i>Osservavano per vedere se guariva in giorno di sabato.</i>	ore 18.30 S. Messa <i>(in suffragio di Tonino Zaccarelli)</i>
Martedì 10 1Cor 6,1-11 Sal 149 Lc 6,12-19 <i>Passò tutta la notte pregando e scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.</i>	ore 18.30 S. Messa
Mercoledì 11 S. Venerio 1Cor 7,25-31 Sal 44 Lc 6,20-26 <i>Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.</i>	ore 18.30 S. Messa
Giovedì 12 S. Nome di Maria 1Cor 8,1-7.11-13 Sal 138 Lc 6,27-38 <i>Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.</i>	ore 18.30 S. Messa <i>(secondo intenzione offerente)</i> ore 20.30 S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima
Venerdì 13 S. Giovanni Crisostomo 1 Cor 9, 16-19.22b-27 Sal 83 Lc 6, 39-42 <i>Può forse un cieco guidare un altro cieco?</i>	ore 20.45 Adorazione Eucaristica con S. Rosario <u>segue S. Messa</u> <i>con il gruppo di preghiera di Padre Pio</i> <i>(in suffragio di Di Micco Luigi e Di Giuseppe Luigia)</i>
sabato 14 e domenica 15 settembre ORATORIO IN FESTA CENA IN PARROCCHIA organizzata in favore delle opere parrocchiali <i>(rifacimento pavimentazione piazzale della chiesa) – è possibile anche l'asporto</i>	
Sabato 14 FESTA DELL'ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE Nm 21,4b-9 Sal 77 Gv 3,13-17 <i>Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo.</i>	ore 18.30 S. Messa prefestiva <i>(animata dal coro piccoli amici di Rolando)</i>
Domenica 15 Settembre XXIV Domenica del Tempo Ordinario Is 50,5-9a Sal 114 Gc 2,14-18 Mc 8,27-35 <i>Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa <i>(in suffragio di Carla, Dina e fam. defunti)</i> ore 11 S. Messa

DOMENICA 8 SETTEMBRE
XXIII Domenica del tempo ordinario – anno B

Canto di inizio

***Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito con l'unzione m'ha consacrato,
lo Spirito m'ha mandato
ad annunciare ai poveri
un lieto messaggio di salvezza.***

Lo Spirito dell'Amore è su di me,
perché possa dare al mondo la mia vita,
mi dona la Sua forza
per consolare i poveri,
per farmi strumento di salvezza. **Rit.**

Atto penitenziale e Kyrie

*Signore, che hai preso su di te le nostre sofferenze,
Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.***

*Cristo, che sei passato beneficiando
e risanando gli infermi,
Christe, eleison. **Christe, eleison.***

*Signore, che con la comunione al tuo corpo
ci rendi partecipi del tuo sacrificio,
Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison***

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito
santo nella gloria di Dio Padre. Amen.*

COLLETTA

Preghiamo. O Padre, che scegli i piccoli e i poveri per farli ricchi nella fede ed eredi del tuo regno, dona coraggio agli smarriti di cuore perché conoscano il tuo amore e cantino con noi le meraviglie che tu hai compiuto. Per il nostro Signore Gesù Cristo [...] per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

Prima Lettura

Dal libro del profeta Isaia

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi».

Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorrono torrenti nella steppa.

La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri. **Rit.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri. **Rit.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi?

Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano?

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Gesù annunciava il vangelo del Regno
e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Alleluia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!».

E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore,

dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. (si rialza) Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

R. Accogli, Signore, la nostra preghiera.

Canto d'offertorio

Chi ha fame venga a me,
chi ha sete beva: lo ristorerò.
Io sarò il suo pane: gioia troverà.

Chi è nel pianto, venga a me,
chi non ha speranza: lo consolerò.
Io sarò fortezza: luce troverà.

Chi è solo, venga a me,
chi non sa più amare: lo rinfrancherò.
Io sarò l'amico: gioia troverà.

Chi è nel dubbio venga a me,
chi non ha certezze: lo sorreggerò.
Io sarò saldezza: luce troverà.

Chi è malato venga a me,
chi non ha futuro: lo risanerò.
Io sarò speranza: gioia troverà.

Chi è nel buio venga a me,
chi non può cantare: lo libererò.
Io sarò il suo canto: luce troverà.

Canto di comunione

Santo mistero di luce e di grazia
che ci dischiudi la strada del cielo,
Vittima sacra che doni salvezza,
lieta la Chiesa ti canta e ti onora.
È questo rito la Pasqua perenne
che c'incammina al traguardo del Regno

***Gesù Signore, che gli uomini nutri
della tua carne vera e del tuo sangue,
altro nome non c'è che sotto il cielo
da colpa e morte ci possa salvare.***

O Pellegrino che bussi alla porta,
fa' che t'apriamo solleciti il cuore.
Tu con te rechi e cortese ci doni
il pane santo che dà vita eterna.
Ascolteremo la cara tua voce
e a tu per tu noi ceneremo insieme. **Rit.**

O Crocifisso Signore, il tuo sangue,
che sotto il segno del vino adoriamo,
il patto nuovo ed eterno sigilla:
tutti ci lava, riscatta e raduna.
Qui la speranza dell'uomo rinasce,
qui c'è la fonte di vita immortale. **Rit.**

Figlio del Re, che alle nozze tue inviti
i derelitti, i mendichi, gli oppressi,
umili e grati alla festa veniamo:
al tuo banchetto fa posto anche a noi.
Dalla tua veste splendente vestiti,
nella tua casa sereni restiamo. **Rit.**

Da quest'altare l'Agnello immolato
ringiovanisce la santa nazione:
tratta dal fianco del più vero Adamo,
la bella Sposa si pasce e rivive.
Di qui la Chiesa riceve vigore
di proclamare il Vangelo alle genti. **Rit.**

Canto di ringraziamento

***Al Signore canterò, loderò il suo nome!
Sempre lo ringrazierò finché avrò vita!***

Darà fiducia a chi è stato offeso,
speranza a chi non l'ha,
Giustizia per il povero, cibo a chi ha fame,
libertà a tutti **Rit.**

Darà la luce a chi non vede,
la forza a chi si sente solo.
Dio amore e sicurezza,
con gioia aprirà a tutti la sua casa. **Rit.**

Darà respiro di vita
a chi ha il cuore spezzato dall'angoscia.
Dio regnerà per sempre
e noi canteremo il suo amore. **Rit.**

Canto finale

È l'ora che pia la madre del ciel
percorre ogni via e invita i fedel.

Ave, Ave, Ave Maria!

Di tutti i malati solleva il dolor,
consola chi soffre nel corpo e nel cuor. **Rit.**